

**ALLEGATO N. 9**

* **DIREZIONE REGIONALE LAVORO**
* **via Rosa Raimondi Garibaldi, 7**
* **00145 Roma**

**PROGRAMMA ATTUATIVO INTESA 2**

**AVVISO PUBBLICO**

*“*Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale”

***”***

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**

Il soggetto proponente nell’allegare la “dichiarazione di accettazione della convenzione tipo” accetta integralmente le condizioni di seguito elencate:

## CONVENZIONE

**TRA**

**la REGIONE LAZIO**

**E**

Il/La sottoscritto/a:

Nome …………………………………………………………………………………… Cognome ………………………………………………………………………

Codice fiscale ..…………………………………………………………….

In qualità di titolare/rappresentante legale:

* Della micro impresa da costituire denominata…………………….……………………………………………………
* Della micro impresa denominata…………………….……………………………………………………

Forma giuridica………………....................................................................

con sede legale in:

Via/Piazza………………………………………………………………….………….. n°……………………………....................

 Comune .............…………………………………….………………………………………………..CAP…………………Provincia............. (d'ora in poi per brevità anche “Beneficiario”)

Il Soggetto Proponente, di seguito indicato come soggetto beneficiario

Si conviene e stipula quanto segue

**PREMESSO**

* che con Determinazione dirigenziale del ................... 2015, n. ............... la Regione Lazio ha approvato l’avviso pubblico “Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale”.
* che il Beneficiario ha presentato domanda protocollata al n. Prot......... di cui al predetto Avviso Pubblico;
* che tale iniziativa è stata ammessa a contributo con determinazione numero ...........................del ........../.............../2015;
* che il contributo concesso, ammonta a complessivi € (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

**ART. 1**

**AFFIDAMENTO**

La Regione Lazio affida al soggetto beneficiario così come risulta costituito e rappresentato, la realizzazione dell’intervento previsto dall’Avviso pubblico “Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale” finanziato con risorse del “Programma Attuativo Intesa 2” di cui alla convenzione tra Regione Lazio e Dipartimento per le Pari Opportunità .

**Art. 2**

**DISCIPLINA DEL RAPPORTO**

Il Soggetto beneficiario dichiara di conoscere la normativa vigente in materia e si impegna a rispettarla integralmente.

Il Soggetto beneficiario accetta la vigilanza della Regione Lazio sullo svolgimento delle attività e sull’utilizzazione del finanziamento erogato anche mediante ispezioni e controlli.

**Art. 3**

**IMPORTO FINANZIATO**

L’importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento verrà erogato come di seguito indicato:

* Erogazione di un anticipo pari al 50% dell’agevolazione concessa dietro presentazione alla Regione Lazio della seguente documentazione:
* fideiussione rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell’elenco IVASS;
* conto corrente dedicato, intestato unicamente al beneficiario, sul quale transita il contributo;
* dichiarazione sostitutiva del certificato d’iscrizione al Registro delle imprese.
	+ Saldo della restante quota pari al 50% dell’agevolazione concessa, dietro presentazione alla Regione Lazio entro e non oltre 30 giorni dalla formale chiusura delle attività progettuali, della seguente documentazione:
* relazione conclusiva sull’avvenuto completamento del progetto;
* rendicontazione amministrativa (fatture o documento equivalente trasmesso, ai sensi dell’art. 1 commi 209, 210, 211, 212, 213 e 214, Legge 24 dicembre 2007, n. 214 e ss.mm.ii.

Il saldo del contributo regionale sarà liquidato dopo l’invio del rendiconto finale e a seguito dello stanziamento del residuo 30% da parte del dipartimento pari opportunità e subordinato al controllo da parte dell’Area competente in materia di Controllo, Rendicontazione e Contenzioso della Direzione Lavoro.

**Art.4**

**TERMINE INIZIALE E FINALE**

Il Soggetto beneficiario s’impegna a dare inizio alle attività con la sottoscrizione del presente atto. e dovrà realizzarsi entro e non oltre 9 mesi dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, salvo concessione di proroga, da parte della Regione, per straordinari e sopravvenuti motivi.

 La proroga deve essere richiesta entro 60 giorni precedenti la conclusione del progetto e potrà essere autorizzata, un’unica volta, per un termine massimo di ulteriori 2 mesi.

**Art.5**

**OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO**

Il beneficiario del finanziamento si impegna a:

* garantire che le misure realizzate risultino conformi alle finalità del “Programma attuativo Intesa 2” con particolare attenzione al rispetto del principio di parità e non discriminazione;
* osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali ed accettare il controllo della Regione ;
* adottare opportuni meccanismi, per evitare duplicazioni di fonti di finanziamento e, in particolare, che le medesime azioni del progetto sperimentale non ricevano aiuti, da altri strumenti finanziari nazionali e comunitari;
* garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni finanziarie relative al progetto assicurando la tracciabilità dei servizi erogati ed utilizzare un conto corrente bancario dedicato;
* rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell’ambito del presente avviso;
* rendere disponibile, su richiesta della Regione Lazio tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio;
* trasmettere la documentazione giustificativa della spesa alla Regione, per i relativi controlli;
* garantire l’archiviazione di tutti i documenti relativi alle spese del progetto per i 5 anni successivi alla chiusura del progetto;
* rendersi disponibili, per eventuali controlli in loco, in itinere e a chiusura dell’intervento da parte della Regione Lazio, Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso;
* presentare una relazione conclusiva delle attività;
* utilizzare il logo DPO con la dicitura “Progetto finanziato nell’ambito dell’Intesa per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – Anno 2012” su tutta la documentazione relativa al progetto.

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del beneficiario , la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Le agevolazioni saranno revocate dalla Direzione Regionale Lavoro, che provvederà, altresì, alla formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:

- i beneficiari non siano in possesso dei requisiti previsti dall’Avviso in oggetto;

- il progetto realizzato non sia coerente con quello ammesso alle agevolazioni;

* i beneficiari non siano in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per l’esercizio dell’attività e/o non risulti in regola con tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
* i beneficiari, al momento dell’erogazione dell’agevolazione, abbiano ceduto o alienato o affittato o concesso in comodato il progetto;
* i beni acquistati, oggetto di agevolazione, siano alienati, ceduti o distratti nei 24 mesi successivi alla data di conclusione del progetto;
* la micro impresa beneficiaria non può essere trasformata in altra forma giuridica prima che siano trascorsi 24 mesi successivi alla data di conclusione del progetto;
* l'azienda beneficiaria non può essere ceduta prima che siano trascorsi 24 mesi successivi alla data di conclusione del progetto;
* la Convenzione non venga sottoscritta entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell’esito di ammissibilità;
* il progetto non risulti concluso entro i termini di 9 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione e la rendicontazione finale non venga presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto;
* il progetto venga interrotto, anche per cause non imputabili ai beneficiari;
* venga trasferita la sede operativa del beneficiario, indicata quale sede di svolgimento del progetto agevolato, al di fuori del territorio regionale;
* i controlli abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
* i soggetti beneficiari non forniscano la documentazione richiesta entro i termini previsti o non consentano i controlli;
* non siano stati adempiuti gli obblighi previsti dalla presente Convenzione;
* si siano verificate violazioni di legge e delle norme richiamate nel presente Avviso pubblico;
* le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero.
* La mancata iscrizione al registro imprese;

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l’obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Lazio si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

**Art. 6**

**TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE**

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere conservati presso l’impresa secondo un sistema di contabilità separata, al fine di garantire una corretta gestione amministrativo/finanziaria del progetto e consentire le necessarie verifiche ispettive.

In relazione a quanto previsto dalla normativa vigente, il beneficiario conserva i documenti giustificativi in originale delle spese fino a 5 anni dalla conclusione del progetto.

I documenti devono essere conservati in formato cartaceo (per gli originali dei libri di contabilità e dei giustificativi quietanzati, per le copie degli ordini di pagamento).

**Art.7**

**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ**

Le attività di monitoraggio saranno svolte dalla Regione Lazio per verificare lo stato di avanzamento dell’attività attraverso strumenti di rilevazione di informazioni di tipo quali-quantitativo.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento sia finanziario che fisico del progetto sarà effettuato sulla base degli strumenti informatici e dei sistemi informativi che sono in uso dalla Direzione Lavoro.

Per quanto riguarda la gestione rendicontale dell’IVA il soggetto beneficiario si impegna ad applicare la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 .

In materia di gestione del finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare quanto previsto dall’ avviso, dalla convenzione sottoscritta e, più in generale, dalla normativa comunitaria, nazionale (legge n. 136/2010 e s.m.i.., tracciabilità dei flussi finanziari), e regionale vigente.

**Art. 8**

**MODALITÀ DI ESECUZIONE**

Il Soggetto beneficiario si impegna a svolgere l’intervento integralmente nei termini e con le modalità descritte nell’intervento finanziato.

**Art.9**

**MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Le richieste di pagamento del finanziamento dovranno essere indirizzate alla Regione Lazio Area Attuazione Interventi che provvederà alla relativa erogazione a seguito delle verifiche e controlli effettuate dall’area competente in materia della direzione lavoro.

**Art. 10**

**DISCIPLINA SANZIONATORIA**

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità civile ed aquiliana.

**Art. 11**

**DIVIETO DI CUMULO**

Il soggetto beneficiario dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per la realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione.

**Art. 12**

**DIVIETO DI DELEGA**

E’ vietata la delega delle attività, oggetto del progetto d’intervento, a soggetti terzi.

**Art. 13**

**REVOCA E DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI**

In caso di inosservanza di uno o più obblighi a carico del soggetto beneficiario, previsti dall’Avviso oggetto della presente convenzione, dal progetto ammesso a finanziamento e dalla Presente Convenzione, previa diffida ad adempiere si procederà alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate, fatte salve le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Nel caso di revoca del contributo concesso, il Soggetto beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme ricevute entro il termine di 90 gg. dalla comunicazione di revoca.

La restituzione dovrà avvenire mediante versamento su c/c…………………………………

IBAN…………………………..intestato alla ………….. Regione Lazio con l’indicazione della seguente causale di versamento “Restituzione somme progetto ..............................................di cui all’ pubblico “Servizi Finanziari e di Accompagnamento a Favore di Microimprese Femminili programma “Intesa Conciliazione tempi di vita e di lavoro per il 2012” Linee d’azione a) e d) “Sportelli donna per il welfare territoriale” “

**Art. 14**

 **FORO COMPETENTE**

Il Foro competente è esclusivamente quello dell’autorità giudiziaria del luogo ove ha sede la Provincia di Roma per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso in ordine alla esecuzione e/o interpretazione del presente contratto.

**Art. 15**

**CONTO CORRENTE DEDICATO**

Il soggetto beneficiario comunica alla REGIONE LAZIO il conto corrente dedicato al pagamento del contributo indicando:

* estremi identificativi della banca/agenzia:……………………;
* conto corrente – IBAN:……………………;
* generalità persone (anche delegate) che operano sul conto corrente (nome, cognome, C.F, luogo e data di nascita, residenza, documento di identità) :

………………………………………………………………………………………;

**Art. 16**

**DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto nell’Avviso Pubblico e nella presente Convenzione si rinvia alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia, ove non derogabile.

Data ……………………… Firme

……………………………….

……………………………..